



IL TEATRO È SERVITO

Cosa accomuna tavola e palcoscenico? Un'iniziativa come *Assaggi di Teatro*, organizzata in collaborazione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino. Per un cartellone di cose buone, servite in selezionati ristoranti della città e dei suoi dintorni. Quando? Per le due settimane successive alla "prima" dell'opera. Ecco allora che dal 17 marzo, Christian Milone della pinerolese Trattoria Zappatori propone un fiore (farcito) dedicandolo al *Don Giovanni* di Filippo Timi; dall'8 aprile, Anna e Claudio Vicina dell'omonima Casa eatalyana impastano una pizza Torino-Napoli nel nome de *La parola canta*; dal 12 maggio, Mariangela Susigan della Gardenia di Caluso va Verso *Medea* e dal 19 maggio Stefano Gallo de La Barrique di Torino forgia i tortelli (gemelli) di ceci di Spello con gamberi crudi al limoncello, in un inno a *La dodicesima notte* shakespeariana. Shakespeare che torna, dal 25 giugno, con *Antonio e Cleopatra*, seguito dall'*Akhmaton* di Agatha Christie, riletto negli incantesimi culinari di Marcello Trentini e del suo Magorabin.